



Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) d. lgs. n. 50/2016, mediante trattativa diretta sul sistema di e-procurement MePA con l’OE Euforlegal S.r.l. avente ad oggetto la fornitura di licenze sw d’uso triennale “Teleforum FOR® Enterprise” e i relativi servizi professionali per la gestione informatizzata dell’Ufficio Affari Contenziosi nell’ambito dell’Area Legale CIG 9170875D73 – CUI F97345810580202200009.

IL DIRIGENTE DELL’AREA AMMINISTRATIVA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l’art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l’Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell’economia e delle finanze, del 20 settembre 2004, recante norme sull’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell’art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell’ordinamento del personale dell’Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016);

Visto il decreto del Ministro della Salute del 15 gennaio 2020, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato nominato Direttore generale dell’AIFA e il relativo contratto di lavoro individuale sottoscritto in data 2 marzo 2020, con decorrenza in pari data;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 26 marzo 2021, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato confermato nell’incarico di Direttore generale dell’AIFA;

Visto l’art. 10, comma 2, lett. e), del predetto D.M. n. 245 del 2004, ai sensi del quale è riconosciuta al Direttore Generale la possibilità di conferire “*specifica delego ai dirigenti delle aree funzionali e degli uffici dirigenziali*”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021)";

Visto, in particolare, l’art. 24 del predetto Regolamento di Contabilità ai sensi del quale *“Il Direttore Generale esercita il potere di sottoscrizione dei contratti pubblici di servizi e forniture, degli Accordi e Convenzioni con enti pubblici o soggetti privati, dei relativi atti di esecuzione e modificazioni, nonché delle determinazioni di autorizzazione di spesa, con possibilità di delega ai dirigenti di II fascia per importi non superiori alle soglie di rilevanza europea.”*;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 1° aprile 2020, n. 352, con la quale è stato conferito al dott. Antonino Laganà l’incarico di dirigente dell’Area Amministrativa dell’Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell’art. 19, comma 5-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 12 novembre 2020, n. 1157, con la quale è stato conferito, ai sensi dell’art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 165 del 2001, alla dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l’incarico di dirigente dell’Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all’art. 13, comma 3, lett. c), del regolamento dell’Agenzia;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 21 maggio 2020, n. 619, con la quale il dott. Antonino Laganà è delegato, ai sensi dell’art. 10, comma 2, lett. e) del D.M. n. 245/2004, alla sottoscrizione dei contratti pubblici di servizi e forniture, degli Accordi e Convenzioni con enti pubblici o soggetti privati, dei relativi atti di esecuzione e modificazioni, nonché delle determinazioni di autorizzazione di spesa di importo non superiore alle soglie di rilevanza europea di cui all’art. 35 del codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Codice dei Contratti Pubblici”* e ss. mm. ii. ed in particolare l’art. 36, comma 2, lettera a) che, a seguito degli interventi legislativi di cui alla L. n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 e alla L. n. 108/2021 di conversione del D.L. n. 77/2021, prevede, sino al 30.06.2023, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto per contratti di importo inferiore 139.000,00 euro oltre IVA precisando che *“In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione ”*;

Visti i pareri del MIT n. 735 del 24/09/2020 e n. 893 del 30/03/2021 con i quali è stato chiarito che la disciplina delle procedure sotto-soglia di cui all’art. 1 della l. n. 120/2020, tra le quali in particolare quella dell’affidamento diretto, non ha carattere facoltativo ma si sostituisce, sino alla data del 31/12/2021 da ultimo prorogata al 30/06/2023, a quella contenuta all’art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 trattandosi *“di procedure di affidamento più snelle e semplificate, temporanee ma non facoltative, introdotte nell’ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici, nell’attuale fase emergenziale”*, precisando che, ove l’amministrazione aggiudicatrice ravvisi specifiche ragioni, in virtù delle quali ritenga necessario procedere tramite procedure maggiormente concorrenziali, potrà procedere

anche evitando l'affidamento diretto, dando in tal caso “ *conto di tale scelta nella motivazione*”;

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall’ANAC;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per la parte vigente;

Vista la determinazione direttoriale n. 2117 in data 21/12/2017, con cui - ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, dell’art. 10, comma 2, lett. e) del D.M. n. 245/2004, dell’art. 21 del Regolamento di Contabilità AIFA e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3 sopra citate – a far data dal 21 dicembre 2017 il dr. Maurizio Trapanese ha assunto il ruolo di “Responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di servizi e forniture” (RUP) di tutti gli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi in materia ICT, anche per quelli che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche e per acquisti di sistemi informatici e telematici in quanto attinenti a prodotti o servizi connotati da particolari caratteristiche tecniche, di importo inferiore, pari o superiore alle soglie di cui all’art. 35 del Codice;

Vista la circolare AgID del 24.06.2016 connessa alla legge di stabilità 2016 e inerente “Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT” da attuare in forza del “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione” previsto dalle disposizioni di cui all’art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)”;

Visto il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022 approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 luglio 2020;

Visto il Piano Triennale ICT 2021-2023 dell’Agenzia Italiana del Farmaco predisposto, sulla base delle strategie comunitarie e nazionali adottate sul tema dell’Agenda Digitale, a cura del Responsabile della transizione al digitale con il supporto del Settore ICT, quale Ufficio per la transizione al digitale, in piena aderenza con i documenti strategici (Europe 2020, Strategia per la crescita digitale 2014-2020), i documenti di pianificazione (Piano di azione europeo sull’eGovernment, Piani triennali per l’informatica 2018-2020, 2019-2021 e 2020-2022 dell’AgID) che governano il tema a livello nazionale ed europeo, e con la predetta Circolare AgID, nonché le relative previsioni di impegno economico dell’Agenzia Italiana del Farmaci per l’anno 2022;

Viste la Delibera n. 41 del 17 giugno 2021 del Consiglio di Amministrazione dell’AIFA, recante l’approvazione del predetto Piano Triennale ICT 2021-2023 dell’Agenzia italiana del Farmaco e la Determina del Direttore Generale n. 976 del 27 agosto 2021 di attuazione della Delibera in parola;

Visto in particolare l’art. 1, comma 610, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, a tenor del quale le amministrazioni pubbliche “*assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti ICT (Information and Communication Technology), di cui all'articolo 69 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017*”;

Tenuto conto che l'AIFA ai fini delle attività di programmazione, organizzazione e gestione degli acquisti ICT fa riferimento al D.L. del 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n.111, il quale all'art. 17, comma 10, lett. d), stabilisce *“di introdurre un diritto annuale a carico di ciascun titolare di autorizzazione all'immissione in commercio per il funzionamento, l'aggiornamento e l'implementazione delle funzionalità informatiche della banca dati dei farmaci autorizzati o registrati ai fini dell'immissione in commercio, nonché per la gestione informatica delle relative pratiche autorizzative, con adeguata riduzione per le piccole e medie imprese di cui alla raccomandazione 2003/361/CE”*;

Vista la nota n. 43396 del 16 aprile 2020, con la quale l'AIFA ha richiesto al MEF- Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza un parere in ordine alla applicabilità all'Agenzia delle norme di contenimento della spesa pubblica in materia di acquisti ICT, di cui alla predetta Legge n. 160/2019, stante il vincolo di destinazione delle risorse relative al diritto annuale riconosciuto alla medesima per il funzionamento del proprio sistema informativo dal su citato art. 17 della Legge n. 111/2011;

Preso atto del parere del MEF- Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza prot. n. 197011 del 28 settembre 2020, con il quale, ribadendo l'orientamento espresso nel precedente parere n. 88909 del 27 ottobre 2010, si conferma la derogabilità delle norme di contenimento della spesa pubblica per quel che attiene agli acquisti ICT dell'Agenzia, in quanto effettuati con risorse di natura vincolata;

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

Vista altresì la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'AIFA n. 58 del 26 ottobre 2021, concernente l'adozione del documento di budget economico 2022 con annesso budget per il triennio 2022-2024;

Vista la delibera n. 4 del 25 gennaio 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha dato atto che la programmazione biennale degli acquisti per gli anni 2022-2023 corrisponde agli indirizzi strategici impartiti dal Consiglio di Amministrazione medesimo attraverso i documenti programmatici dell'Agenzia e di bilancio;

Vista la Determina AIFA a firma del Direttore Generale n. 25 del 26/01/2022 con la quale è stato adottato il "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2022 – 2023", ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., approvato ai sensi del medesimo *“nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”* e nella quale è stato espressamente previsto l'acquisto in parola col CUI F97345810580202200009;

Preso atto delle esigenze di semplificazione, organizzazione, automazione e monitoraggio ravvisate nell'ambito della gestione delle pratiche dell'Ufficio Affari Contenziosi dell'Agenzia, mediante lo snellimento delle procedure di inserimento e gestione dei dati, oltre che di monitoraggio degli stessi, e la centralizzazione delle informazioni con accessi controllati;

Tenuto conto dell'obbligo introdotto- a far data dal 1° aprile 2019 per la Pubblica amministrazione dalle Circolari AgID n. 2 e n.3 del 9 aprile 2018, di poter acquisire solo servizi

cloud qualificati e pubblicati sul Catalogo dei servizi Cloud qualificati per la PA (Cloud marketplace AgID), volto a identificare una soluzione software adeguata allo scopo;

Visto il modulo “232_01” di “Richiesta Acquisti previsti nel Budget” del settore ICT ID n. 172449566 del 18/02/2022, con il quale si richiede la fornitura di licenze sw d’uso triennale “Teleforum FOR® Enterprise” e relativi servizi professionali per la gestione informatizzata dell’Ufficio Affari Contenziosi nell’ambito dell’Area Legale per un importo complessivo pari a massimo euro 77.900,00 (settantasettemilanovecento/00), oltre IVA;

Preso atto del visto “Programmazione e Controllo economico-gestionale” n. 20/2022, rilasciato dall’Ufficio Contabilità e Bilancio in data 21/02/2022, attestante la copertura finanziaria;

Vista la relazione tecnica a firma del dirigente dell’Ufficio richiedente del 18/02/2022, allegata alla presente, nella quale vengono esposti i motivi sottesi all’acquisto in argomento;

Considerato che, secondo quanto esposto nella suddetta relazione tecnica, tra i servizi presenti sul catalogo dei servizi Cloud qualificati per la PA (Cloud marketplace AgID) sono stati selezionati, ai fini di una valutazione comparativa, le seguenti soluzioni software:

- Teleforum FOR® Enterprise di EUforLEGAL S.r.l. del gruppo EUSTEMA
- SuiteNext® per l’automazione dell’ufficio legale della società WOLTERS KLUWER

Posto che - all’esito della comparazione dei due servizi, effettuata sulla base dei criteri di selezione specificati nella relazione del 16 febbraio 2022 dell’Ing. Raffaello Melchionda del Settore ICT - è risultato che il servizio Teleforum FOR® Enterprise di EUforLEGAL S.r.l. del gruppo EUSTEMA risponde maggiormente al tipo di organizzazione dell’Ufficio Affari contenziosi;

Vista l’“Offerta per licenze d’uso Teleforum FOR® Enterprise on premise, e Servizi” della società Euforlegal S.r.l. del 27 gennaio 2022, acquisita al protocollo AIFA con n. 0017163 del 14 febbraio 2022, di importo complessivo pari a massimo euro 77.900,00 (settantasettemilanovecento/00), oltre IVA, così suddivisa:

Descrizione fornitura	Importi
15 licenze d'uso on premise per un periodo triennale di Teleforum For® Nei costi delle licenze sono compresi installazione e 12 mesi di Servizio di Helpdesk e Manutenzione Adeguativa e Correttiva (MAC) dalla data di installazione in esercizio.	€ 30.000,00
Realizzazione delle personalizzazioni (par 2.1)	€ 25.000,00
10 gg di Technical Product Specialist per configurazione e parametrizzazione, giornate T&M da riconoscere a consumo	€ 4.000,00
Servizi di training on the job per 3 gg	€ 900,00
Importo totale	€ 59.900,00

Con la seguente specifica di fornitura opzionale:

Descrizione fornitura Opzionale	Importi
<i>Canone annuale per il servizio di Manutenzione Adeguativa e Correttiva, comprensiva del servizio di Helpdesk, aggiornamenti del Prodotto (descrizione par. 2.4).</i>	€ 9.000.000

Preso atto altresì di quanto dichiarato dal Dirigente dell'Ufficio richiedente nel predetto modulo e precisamente che la soluzione Teleforum FOR® Enterprise, rispetto alla soluzione SuiteNext®, proposta per l'automazione dell'Ufficio Affari, "offre, in particolare, maggiori possibilità di customizzazione del software, di integrazione con gli altri sistemi dell'Agenzia e la possibilità di adattarlo alle esigenze rappresentate dall'Ufficio nel corso dei diversi incontri svolti" e che pertanto "Sulla base di una software selection effettuata sui prodotti selezionati nell'ambito del Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati da AgID, si è giunti, concordemente con l'Ufficio, all'identificazione del prodotto sopra menzionato".

Sulla base dell'offerta della società EUForLegal S.r.l. acquisita al protocollo dell'Agenzia con n. 0017163 del 14 febbraio 2022, si richiede l'acquisto tramite trattativa diretta su Me.Pa. dei seguenti prodotti/servizi:

- 15 licenze d'uso on-premise per un periodo triennale di Teleforum For Legal® (€ 30.000,00 IVA esclusa). Nei costi delle licenze sono compresi installazione e 12 mesi di Servizio di Helpdesk e Manutenzione Adeguativa e Correttiva (MAC) dalla data di installazione in esercizio;
- Servizi di personalizzazione (€ 25.000,00 IVA esclusa);
- 10 gg di Technical Product Specialist per configurazione e parametrizzazione, giornate T&M da riconoscere a consumo (€ 4.000,00 IVA esclusa);

- *Servizi di training on the job per 3 gg (€ 900,00 IVA esclusa);*
- *Canone annuale per il servizio di Manutenzione Adeguativa e Correttiva, comprensiva del servizio di Helpdesk, aggiornamenti del Prodotto (€ 18.000,00 IVA esclusa per il secondo e terzo anno);*

Visto l'art. 1, comma 450, L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, in virtù del quale *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;*

Preso atto che i servizi in oggetto sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) all'interno del Bando “Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni” nella Categoria “Servizi per l'Information Communication Technology”, sottocategoria “Servizi di gestione documentale e digitalizzazione”, Servizio “CPV 48311100-2 Sistema di gestione documenti”;

Vista l'autocertificazione dell'assenza di conflitti di interesse con la società Euforlegal S.r.l., del dirigente del Settore ICT richiedente l'acquisto nonché RUP della presente procedura;

Considerato che Consip ha introdotto sul Portale del MePA un nuovo strumento informatico denominato “Trattativa Diretta”, indirizzato a un unico fornitore, e che risponde alle seguenti fattispecie normative: affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016;

Viste la Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* ed in particolare il paragrafo 3.6 in virtù del quale *“Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione”;*

Considerato, in merito, che il principio di rotazione si intende rispettato poiché l'O.E. Euforlegal S.r.l (P.IVA 15957891003) non risulta essere stato fornitore di AIFA né rientra tra gli

operatori economici invitati al precedente affidamento, come accertato dall'Ufficio Contabilità e Bilancio con e-mail del 04/04/2022;

Ritenuto opportuno nel caso di specie ricorrere all'affidamento diretto per il tramite della cosiddetta "Trattativa Diretta" sul Mepa, nel rispetto del principio di rotazione;

Visto l'art. 93 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 in materia di garanzie provvisorie, in virtù del quale *"Nei casi di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), è facoltà della stazione appaltante non richiedere le garanzie di cui al presente articolo"* e considerato che, avuto riguardo alla tipologia e alla specificità del servizio oggetto della procedura in parola, non si ravvedono particolari esigenze tali da giustificare la richiesta di una garanzia provvisoria;

Visto l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 in virtù del quale *"E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a)"* e considerato che nel caso di specie nemmeno tale garanzia è da considerarsi necessaria in quanto trattasi di operatore economico di notoria e comprovata solidità;

Tutto ciò considerato e premesso

DETERMINA

Art. 1

(autorizzazione all'indizione e al contestuale affidamento)

- 1.** È autorizzata l'indizione di una procedura di acquisto tramite lo strumento fornito dal MePa della "Trattativa Diretta" con l'operatore economico Euforlegal S.r.l (P.IVA 15957891003) con sede in Roma (RM), Via Carlo Mirabello, 7 - 00195, per la fornitura di licenze software d'uso triennale "Teleforum FOR® Enterprise" e relativi servizi professionali per la gestione informatizzata dell'Ufficio Affari Contenziosi nell'ambito dell'Area Legale - CIG 9170875D73 , per le motivazioni indicate in premessa.
- 2.** È, altresì, contestualmente autorizzato l'affidamento diretto all'operatore economico Euforlegal S.r.l., come da preventivo allegato al predetto modulo di richiesta di acquisto, per un importo complessivo pari a euro 77.900,00 (settantasettemilanovecento/00), oltre IVA.
- 3.** Le licenze software e relativi servizi professionali hanno validità di 36 (trentasei) mesi a partire dal 01/07/2022 fino al 30/06/2025.
- 4.** Si dà atto che l'efficacia del presente affidamento è comunque subordinata alla positiva verifica del possesso in capo all'affidatario dei requisiti previsti dalla vigente normativa.

Art. 2
(autorizzazione alla spesa)

1. La predetta spesa di massimo euro 77.900,00 (settantasettemilanovecento/00), oltre IVA graverà *pro quota* sui budget anni 2022, 2023, 2024, 2025.
2. Il pagamento sarà effettuato, mediante bonifico bancario sulle coordinate indicate dall'OE Euforlegal S.r.l., sulla base delle seguenti modalità:
 - € 30.000,00 IVA esclusa per n. 15 licenze d'uso on-premise per un periodo triennale di Teleforum For Legal®; nei costi delle licenze sono compresi installazione e 12 mesi di Servizio di Helpdesk e Manutenzione Adeguativa e Correttiva (MAC) dalla data di installazione in esercizio;
 - € 25.000,00 IVA esclusa, per Servizi di personalizzazione a collaudo positivo;
 - € 4.000,00 IVA esclusa per n. 10 gg di Technical Product Specialist per configurazione e parametrizzazione, giornate T&M da riconoscere a consumo sulla base di una tariffa giornaliera di euro 400,00 IVA esclusa;
 - € 900,00 IVA esclusa per Servizi di training on the job per 3 gg da riconoscere a consumo sulla base di una tariffa giornaliera di euro 300,00 IVA esclusa;
 - € 18.000,00 IVA esclusa per il secondo e terzo anno del Canone annuale per il servizio di Manutenzione Adeguativa e Correttiva, comprensiva del servizio di Helpdesk, aggiornamenti del Prodotto, in via anticipata per singolo anno.

Art. 3
(pubblicità e trasparenza)

1. Gli atti relativi alla presente procedura, incluso il presente provvedimento, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA al link <https://www.aifa.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti>.
2. Le pubblicazioni di cui all'art. 29, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. avverranno sul sito del MIT al seguente link www.serviziocontrattipubblici.it nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29 comma 4 bis del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il Dirigente
Antonino Laganà

Allegati:

1. Visto “Programmazione e Controllo economico-gestionale” dell’Ufficio Contabilità e Bilancio del 21/02/200 n. 20/2022 attestante la copertura finanziaria;
2. N. 1 Autocertificazioni dell’assenza di conflitti di interesse nei confronti dell’OE;
3. Relazione tecnica del Dirigente ICT e RUP del 18/02/2022;
4. Relazione dell’Ing. Raffaello Melchionda del Settore ICT del 16/02/2022.

Publicato sul profilo del committente in data _____